



Camugnano
Castel d'Aiano
Castel di Casio
Castiglione dei Pepoli
Gaggio Montano
Grizzana Morandi
Lizzano in Belvedere
Marzabotto
Monzuno
San Benedetto Val di Sambro
Vergato

Prot.n.3573/2018

Con la Partecipazione del Comune di Alto Reno Terme

Avviso alle famiglie per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione di un contributo economico per la frequenza ai Centri Estivi a favore di bambine/i ragazze/i da 3 a 13 anni. Progetto Conciliazione Vita Lavoro -Estate 2018.

Il Distretto dell'Appennino Bolognese ha aderito, al "Progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza dei centri estivi – FSE 2014-2020 – OT. 9 – Asse inclusione – Priorità 9.4", finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, a sostegno delle famiglie che avranno la necessità di utilizzare, nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche, servizi estivi per bambini/e e ragazzi/e da 3 a 13 anni delle Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Destinatari

Famiglie di bambini/e e ragazzi/e delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado, di età compresa dai 3 ai 13 anni (nati dal 2005 al 2015) e residenti nei Comuni di:

1. Altoreno Terme;
2. Camugnano;
3. Castel d'Aiano;
4. Castel di Casio;
5. Castiglione dei Pepoli;
6. Gaggio Montano;
7. Grizzana Morandi;

8. Lizzano in Belvedere;
9. Marzabotto;
10. Monzuno;
11. San Benedetto Val di Sambro
12. Vergato;

Il contributo è assegnabile solo ai frequentanti i centri estivi così come definiti dalla Delibera di Giunta regionale n. 247/2018. I servizi di nido o altri servizi educativi che proseguono l'attività anche nel periodo estivo non possono essere riconosciuti come centri estivi ai fini della medesima delibera. Possono invece accedere al contributo i bambini/e iscritti/e ai centri estivi, nella fascia d'età da 3 a 13 anni, anche se non frequentanti le scuole dell'infanzia durante l'anno scolastico 2017/2018.

Con il termine famiglie si intendono anche le famiglie affidatarie e i nuclei monogenitoriali.

Valore del contributo e Periodo di riferimento

Il contributo alla singola famiglia per ciascun bambino iscritto e frequentante il centro estivo è determinato come contributo per la copertura del costo di iscrizione e sarà pari ad **un valore massimo di €70,00 settimanali e per un numero massimo di 3 (tre) settimane di partecipazione ai servizi/centri estivi**. Nel caso che il costo di iscrizione al centro estivo risulti inferiore a Euro 70,00 il contributo massimo sarà pari allo stesso costo di iscrizione previsto dal soggetto erogatore.

Le risorse assegnate al territorio del Distretto dell'Appennino Bolognese (con DGR 592/2018) sono pari ad €.69.588,00

Il contributo può essere richiesto anche per l'iscrizione ai servizi estivi organizzati presso altri Distretti, purché rientranti nei rispettivi elenchi dei centri accreditati.

Requisiti per beneficiare del contributo

- Cittadinanza Italiana (o d'altro Stato appartenente all'Unione Europea)
oppure
Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea e possesso di documento di soggiorno in corso di validità (D.Lgs 286/98 e successive modifiche ed integrazioni);
- Residenza nei Comuni del Distretto dell'Appennino Bolognese ;
- Età del/dei minore/minori compresa tra i 3 anni e i 13 anni (nati dal 2005 al 2015);
- Famiglie in cui entrambi i genitori (o uno solo, in caso di famiglie mono genitoriali) siano occupati ovvero lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali anche un solo genitore sia in cassa integrazione, mobilità oppure disoccupato che partecipi alle misure di politica attiva del lavoro definite dal Patto di servizio;
- Famiglie con valore ISEE, in corso di validità e calcolato ai sensi del DPCM n. 159/2013 e s.m.i. e valido per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, non superiore a €.28.000,00;

- Iscrizione ad un Centro Estivo fra quelli contenuti nell'elenco dei Soggetti gestori accreditati ai sensi della DGR 276 del 26 febbraio 2018 pubblicato sul sito dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese: www.unioneappennino.bo.it e dei singoli Comuni aderenti al progetto.

oppure

iscrizione ad un Centro Estivo di un altro Comune/Distretto della Regione Emilia-Romagna che ha aderito al sopra citato "Progetto per la conciliazione vita-lavoro" (da individuarsi negli elenchi pubblicati dai Comuni dove hanno sede i servizi/centri estivi richiesti).

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Non saranno valutate eventuali modifiche, inerenti le iscrizioni ai centri estivi, successive alla data di scadenza del presente avviso, ad eccezione dei casi motivati ed opportunamente documentati.

Le spese ammissibili sono solo quelle di frequenza, inclusi i costi dei pasti, se previsti.

I Servizi/Centri estivi dovranno rilasciare fattura/ricevuta per i servizi usufruiti.

Divieto di cumulo con contributi da altri soggetti pubblici per la stessa tipologia di servizio nell'estate 2018

Non è possibile accedere al contributo regionale nel caso il minore benefici di contributi da altri soggetti pubblici per la stessa tipologia di servizio nell'estate 2018, fatto salvo eventuali agevolazioni previste dall'ente locale.

Termini e modalità di presentazione delle domande

Le famiglie interessate possono presentare domanda utilizzando l'allegato modulo di richiesta. Il modulo è disponibile presso i singoli Comuni e scaricabile dal sito web dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e dei singoli Comuni aderenti.

Le domande di ammissione al contributo dovranno pervenire entro

le ore 12,30 del giorno 9 giugno 2018

secondo le seguenti modalità:

- a mezzo di PEC (posta elettronica certificata) da inviare all'indirizzo isec.unioneappennino@cert.cittametropolitana.bo.it; oppure
- tramite consegna al Protocollo del Comune di residenza.

Le stesse istanze dovranno contenere, a pena di esclusione, il modulo di domanda compilato e sottoscritto dal richiedente + copia del documento di identità in corso di validità.

Il richiedente deve essere l'intestatario della retta di frequenza del centro estivo.

In caso di più figli iscritti ai centri estivi, deve essere presentata una domanda per ciascun figlio/a.

Procedura per l'ammissione al contributo

A seguito della raccolta delle domande, verrà elaborata una graduatoria distrettuale delle famiglie individuate come possibili beneficiari del contributo, fino ad esaurimento delle risorse assegnate al Distretto dell'Appennino Bolognese. La graduatoria verrà stilata sulla base del valore ISEE, in ordine crescente, con priorità, in caso di valore ISEE uguali, alla famiglia con il minore di età inferiore. La graduatoria degli assegnatari verrà pubblicata a partire dal 12 giugno 2018 sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e comunicata a tutti i Comuni del Distretto per la pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali.

La graduatoria riporterà l'elenco delle domande idonee all'assegnazione e delle domande collocate in lista di attesa, così composto:

- posizione in graduatoria;
- numero identificativo corrispondente al numero di protocollo della domanda;
- importo presunto assegnato ad ogni domanda.

Nel caso si verificassero delle economie tra quanto assegnato e la spesa effettivamente sostenuta dalle famiglie, le ulteriori somme disponibili verranno riassegnate, in presenza di domande non soddisfatte, in base all'ordine di posizionamento in graduatoria.

Modalità di erogazione del contributo

L'Istituzione dei Servizi Sociali Educativi e Culturali, in qualità di capofila del Distretto Appennino Bolognese, rimborserà direttamente alle famiglie il contributo regionale assegnato secondo quanto indicato già al paragrafo "Valore del contributo e periodo di riferimento". In questo caso la famiglia verserà al centro estivo la retta completa.

Nessun onere di rendicontazione è posto a carico delle famiglie. Saranno direttamente i gestori dei centri estivi a fornire:

- le dichiarazioni di presenza e di quietanza delle famiglie;
- copie conformi all'originale delle fatture/ricevute/altro documento contabile avente forza probatoria equivalente rilasciate alle famiglie.

Controlli

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Istituzione dei Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese potrà effettuare appositi controlli delle domande pervenute per verificare la sussistenza dei requisiti previsti per l'ammissione a contributo come previsto dal presente Avviso. Ai sensi della DGR 1298/2015, i Comuni saranno in ogni caso tenuti ad effettuare controlli su un campione minimo del 5% dei beneficiari rispetto ai requisiti di residenza, reddito ed occupazionali.

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è il Paolo Barbi, in qualità di Responsabile dei Servizi Educativi, Scolastici dell'Istituzione dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

Protezione dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo n.2016/679 i dati personali forniti dai soggetti interessati a seguito del presente Avviso Pubblico saranno trattati nel rispetto della vigente normativa, anche con l'ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per gli scopi necessari alla procedura oggetto dell'Avviso.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si applicano, per ciascun Comune, i rispettivi Regolamenti in materia di procedimenti amministrativi e le vigenti norme statali in materia di procedimento amministrativo e documentazione amministrativa.

Informazioni

Per informazioni in ordine al presente Avviso è possibile rivolgersi agli Sportelli Sociali/Urp dei Comuni di rispettiva residenza oppure inviare una mail a: paolo.barbi@unioneappennino.bo.it

Vergato, 15 maggio 2018

**Il Responsabile
Paolo Barbi**